



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 MARZO 2023 N. 106

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 27 MARZO 2023, N. 106**

PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI MARCO MARINANGELI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 11,25 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 325** ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Guerra in Ucraina. Iniziativa nei confronti del governo italiano per la cessazione delle attività belliche e l'avvio di una soluzione diplomatica. Adesione alla campagna “Italia. Ripensaci!”**”

Votazione

Il Presidente **riprende la trattazione della mozione n. 325** e comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Mangialardi, Cicciolelli, Santarelli, Lupini, Pasqui, Marinelli, Latini, Rossi, Vitri, Mastrovincenzo, Bora, Cesetti, Carancini, Casini, Biancani, Borroni, dà quindi la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Mangialardi.

O M I S S I S



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 MARZO 2023 N. 106

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Mangialardi, Rossi, Ruggeri e Ciccioli, pone in votazione la proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa regionale approva la risoluzione nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- nel ribadire la propria ferma condanna dell'aggressione all'Ucraina da parte della Federazione russa, prende atto che, a oltre un anno dall'inizio del conflitto, il paventato spettro di una guerra prolungata nel bel mezzo dell'Europa è divenuto realtà, con il concreto rischio di una ulteriore escalation che potrebbe davvero contemplare il catastrofico utilizzo di armi nucleari;
- sempre da più parti, in Italia come in Europa, seguendo l'esempio che da mesi caratterizza l'impegno di Papa Francesco, sorgono continui appelli alla pace, alla necessità di fermare la guerra e a fare tutto il possibile per scongiurare un conflitto nucleare dalle proporzioni inimmaginabili per la sopravvivenza stessa dell'umanità;
- recentemente il "Bollettino degli Scienziati Atomici", gli studiosi dell'Università di Chicago, che annualmente tengono il polso dei pericoli di un olocausto nucleare, ha aggiornato l'Orologio dell'Apocalisse a soli 90 secondi dalla mezzanotte, ovvero dalla catastrofe;
- gli effetti devastanti di questa guerra non si limitano a un aumento del pericolo nucleare, ma minano anche gli sforzi globali per combattere il cambiamento climatico. Mary Robinson, ex Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, ha dichiarato: "Il Domsday Clock sta suonando un allarme per l'intera umanità. Siamo sull'orlo del precipizio. Ma i nostri leader non stanno agendo con sufficiente velocità o forza per garantire un pianeta pacifico e vivibile. Dalla riduzione delle emissioni di anidride carbonica al rafforzamento dei trattati, sul controllo degli armamenti e agli investimenti per la preparazione alle pandemie, sappiamo cosa è necessario fare. La scienza è chiara, ma manca la volontà politica. Questa situazione deve cambiare nel 2023 se vogliamo evitare la catastrofe. Siamo di fronte a crisi multiple ed esistenziali";

Richiamato che nella seduta del Consiglio regionale n. 85 del 13 dicembre 2017, il Consiglio regionale delle Marche ha approvato all'unanimità la mozione n. 302 “Adesione campagna “Senzatomica” e rispetto del Trattato di Non-Proliferazione nucleare”;

Letto l'appello lanciato da Papa Francesco nel suo recentissimo libro "Un'Enciclica sulla pace in Ucraina" nel quale invita tutte le donne e gli uomini di buona volontà ad agire ad ogni livello per la cessazione del conflitto tra Russia e Ucraina e per favorire una pace giusta e duratura;

Ritenuto che un territorio come le Marche, dove i valori della pace, della democrazia, della solidarietà e della cooperazione rappresentano tratti ben definiti della nostra cultura e della nostra identità, possa e debba agire



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 MARZO 2023 N. 106

attraverso le sue istituzioni per il doveroso sostegno al popolo ucraino e a perseguire anche la via diplomatica per un cessate il fuoco e l'apertura di un tavolo negoziale;

Considerato che oltre alla primaria necessità di fermare i tragici spargimenti di sangue e la distruzione di intere città in Ucraina, esiste l'esigenza di porre riparo alle gravissime ricadute di ordine economico e sociale che la guerra sta producendo in Europa, in Italia, in particolar modo per tante regioni come le Marche, a causa dell'insostenibile impennata dei costi dell'energia e di molte materie prime, nonché per il blocco delle esportazioni verso un mercato fondamentale come quello russo, già messe in difficoltà negli ultimi anni dalle sanzioni internazionali;

Ricordato che la Regione Marche gode tradizionalmente di ampio riconoscimento nel campo della cooperazione decentrata e internazionale che, nel corso degli anni, non solo ha permesso alle nostre aziende di conquistare nuovi mercati emergenti, ma ha anche favorito lo sviluppo di azioni che hanno contribuito a portare pace, democrazia e diritti in molte aree difficili del pianeta;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a richiedere al Governo italiano di perseguire negli aiuti al popolo ucraino e, contemporaneamente, di concerto con l'Unione Europea, non lasciare nulla di intentato per perseguire una soluzione diplomatica che preveda l'immediata cessazione di ogni attività bellica e l'avvio, sotto il coordinamento della stessa Unione, di un tavolo negoziale tra Russia e Ucraina con lo scopo di perseguire una pace stabile e duratura nell'intera area interessata dal conflitto”.

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Marco Marinangeli

F.to Micaela Vitri